

56527

Ordinanze e sentenze - Parte 1 - Anno 2010

Provincia Autonoma di Trento

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

del 13 gennaio 2010

Prelievo attivo della popolazione volpina per accertare la presenza del virus della rabbia**Il Presidente**

Trento, 13 gennaio 2010

Prot. n. 6417/D329

- visto il D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino Alto Adige", ai sensi del quale il Presidente della Provincia emana, con proprio decreto, i regolamenti deliberati dalla Giunta;
- visto l'articolo 52, comma 1, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, secondo il quale il Presidente della Provincia adotta i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sicurezza e di igiene pubblica nell'interesse delle popolazioni di due o più comuni;
- vista l'Ordinanza Ministeriale contingibile e urgente del 26 novembre 2009 recante misure per prevenire la diffusione della rabbia nelle Regioni del nord-est italiano, in particolare l'articolo 7 che affida alle autorità competenti l'intensificazione del monitoraggio finalizzato a valutare la presenza e diffusione del virus della rabbia mediante il prelievo attivo della popolazione volpina;
- visto il parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) di data 7 dicembre 2009, prot.n. 053253 in ordine agli interventi di abbattimento della volpe a fini di monitoraggio dell'epidemia della rabbia silvestre;
- su proposta della Dirigente Generale del Dipartimento Politiche sanitarie;

ordina

- 1) l'intervento di prelievo attivo della popolazione volpina, fino ad un massimo di otto individui di volpe ogni cento chilometri quadrati, da attuarsi nei territori dei Comprensori Ladino di Fassa, di Fiemme, del Primiero e del Vanoi e della Bassa Valsugana - potenzialmente interessati da focolai di rabbia - finalizzato ad accertare la presenza o l'assenza del virus della rabbia nei predetti territori;
- 2) l'esecuzione di una ulteriore fase di campionamento delle volpi da attuarsi attraverso l'abbattimento - nei territori della Valle dell'Adige e dei Comuni posti ad Est di quest'ultima interessati dalla deposizione delle esche vaccinali - di un individuo della popolazione volpina ogni dieci chilometri quadrati a partire dal 10 febbraio 2010, finalizzato ad accertare l'effettiva assunzione delle esche da parte delle volpi e a verificare la risposta immunitaria della popolazione;
- 3) l'abbattimento può essere esteso ad individui di volpi o di mustelidi che presentino comportamenti anomali, ascrivibili ad una possibile sintomatologia di rabbia silvestre, quali l'ingresso in ore diurne in aree abitate, comportamenti manifestatamene aggressivi, l'ingresso in ambiti prossimi alle abitazioni;
- 4) l'abbattimento delle volpi - avente carattere puntuale e sanitario - è attuato da personale del Corpo Forestale Trentino e, con coordinamento tecnico di questo ultimo, da personale tecnico e di vigilanza dell'Associazione Cacciatori Trentini con tecniche di cerca anche condotte con automezzi nelle ore notturne con l'ausilio del faro ed utilizzo di carabine a canna rigata ed ottiche di mira. Il prelievo di cui al punto 3) in prossimità dei centri urbani potrà essere effettuato anche con fucili a canna liscia.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare il contenuto del presente provvedimento e farlo osservare.

- LORENZO DELLAI -